

ECONOMIAITALIAN

G+1 0

Tweet

Consiglia 1

Agroindustria, il bio cresce del 20% ogni anno e partono i distretti verdi

SECONDO NOMISMA A FINE ANNO IL VALORE DI QUESTO MERCATO SALIRÀ VERSO I 3 MILIARDI. LA DOMANDA FA DECOLLARE ANCHE LA NUOVA L'AGRICOLTURA. IN VAL DI VARA IL 55% DELLE COLTURE È GREEN

Giorgio Lonardi

Lo leggo dopo

Milano Nei primi quattro mesi del 2016 l'agricoltura biologica italiana fa boom e cresce del 19%. Il dato, comunicato da Cia-Agricoltori italiani e da Anabio (Associazione nazionale agricoltura biologica) conferma e rafforza una tendenza che va avanti da anni e che, almeno in parte, è collegata all'aumento delle superfici coltivate a biologico. Se puntiamo la lente d'ingrandimento sui consumi bio in valore comunicati dalla GDO ci accorgiamo che già nel 2015 c'è stata una crescita del 20% (+0,3% l'agroalimentare tradizionale) e che l'anno precedente l'espansione si era attestata su un buon 11% (-1% l'agroalimentare tradizionale). Oggi il biologico non è più una nicchia di mercato. Nel 2014 il fatturato aveva raggiunto 2,1 miliardi di euro per superare 2,5 miliardi l'anno scorso. E se dovesse essere confermato il trend del primo quadrimestre i ricavi del 2016 si attesterebbero vicino ai 3 miliardi. Ma non basta. Secondo stime della Fondazione di ricerca Firab su dati AssoBio, Ismea, Nielsen e Nomisma già nel 2015 il giro d'affari del settore avrebbe quasi toccato 2,8 miliardi di euro sommando il canale domestico e quello delle vendite riconducibili alla ristorazione, ai bar e alle mense. A ciò secondo Nomisma si dovrebbero aggiungere 1,4 miliardi di export. Il Bioreport del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) che analizza le performance economiche delle aziende agricole biologiche nel biennio 2014-2015

osserva che queste ultime sono nettamente più competitive di quelle tradizionali. A parità di estensione il reddito netto dell'imprenditore agricolo bio e della sua famiglia è superiore del 32% a quello del suo omologo convenzionale mentre il fatturato lordo aziendale è maggiore del 15%. "Le ragioni del successo del biologico", osserva Federico Marchini, presidente di Anabio, "sono abbastanza chiare. I consumatori sono più attenti all'alimentazione di quanto non lo fossero in passato. E, più semplicemente, cresce il numero delle persone che leggono le etichette, vogliono sapere dove si coltiva e come si coltiva. La gente inoltre non vede più il biologico solo come un prodotto bensì come un processo che difende e salvaguarda il territorio". Ecco spiegata, dunque, la progressiva crescita dei "distretti del biologico", zone incontaminate dove l'agricoltura tradizionale "cede terreno" a quella biologica che non ricorre ai prodotti di sintesi per i concimi preferendo quelli organici e rinuncia ai fitofarmaci in favore di pochi prodotti di origine naturale. Un'agricoltura che compensa la caduta della produttività con il taglio della spesa per i concimi ma anche e con il riconoscimento di un prezzo più alto per i propri prodotti da parte della grande distribuzione e delle catene di vendita specializzate. In questo quadro spicca la sfida del Biodistretto ligure della Val di Vara che già oggi vanta 2.676 ettari certificati biologici pari al 55% del totale. "Secondo le ultime proiezioni relative al 2015", dice Alessandro Triantafyllidis, presidente dello stesso Biodistretto Val di Vara, "siamo arrivati a quota 3.080 ettari. Ma l'obiettivo è raggiungere il 70% degli ettari a biologico entro il 2017". E in effetti in questo spezzone di Liguria addossato all'Appennino ma facilmente raggiungibile da Sestri Levante e dalle Cinque Terre si respira un'aria diversa. Lo confermano le centinaia di capi che pascolano sui colli. E lo certificano i boschi incontaminati che fanno dai cornici ai prati e alle coltivazioni. Ad ogni modo il Biodistretto, grazie allo sviluppo di attività legate al biologico dalla cooperativa per le carni alla coop dei formaggi e dello yogurt, da una parte ha frenato lo spopolamento della Valle. "Mentre dall'altra", afferma Triantafyllidis, "nel 2015 ha generato un fatturato del settore pari a circa 9,1 milioni di euro". Non c'è da meravigliarsi, dunque, se a Varese Ligure, il centro più importante della valle, famoso per il suo "borgo rotondo" torni dal 10

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

Lista completa >

Mercati Materie prime Titoli di stato

FTSE MIB	17.934,18	-0,23%
FTSE 100	6.283,78	-0,01%
DAX 30	10.236,69	-0,50%
CAC 40	4.459,42	-0,37%
SWISS MARKET	8.160,83	-0,67%
DOW JONES	17.938,28	+0,10%

NA

HA

CAI

Eu

Dr

00:00

TOP VIDEO

da Taboola

Chi è Virginia Raggi

Danimarca, 'Il sesso salverà il Paese?': boom di nascite dopo lo spot

DAL WEB

Promosso da Taboola



L'italiano è la lingua più bella del mondo? Ennesima tesi a... Babbal

Gamma da 7.000 € con 5 anni di garanzia. Sabato e domenica. Dacia

al 12 giugno il secondo "Festival Nazionale del Biologico e delle Buone Energie" ideato da Nicola Caprioni, presidente di Sviluppo Territorio Aps. Una kermesse che già nel 2015 ha attirato 20 mila visitatori e che quest'anno si presenta con 125 stand (il Gotha della produzione biologica regionale) e un ricco programma di convegni. A cominciare dall'incontro di apertura venerdì 10 alle 18,30 nella Sala del Castello dei Fieschi dedicato ad alimentazione e salute condotto dal professor Antonello Paparella. "Con questa manifestazione", conclude Marco Merli, presidente di Cna Liguria, fra gli organizzatori della manifestazione, "vogliamo promuovere a livello nazionale il modello virtuoso della Val di Vara". Federico Marchini presidente di Anabio Sopra, un'immagine di Varese Ligure, capoluogo della Val di Vara, dove il 55% delle terre coltivate è bio e si arriverà al 70%. Dal 10 al 12 giugno ospiterà il secondo Festival Nazionale del Biologico

(06 giugno 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia Una persona consiglia questo elemento. [Iscriviti](#) per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



0 Tweet

[Seguici su](#)

STASERA IN TV

20:30 - 00:00
Wind Music Awards - Serata finale

21:15 - 23:00
Squadra Speciale Cobra 11 - Stagione 20 - Ep. 1 - 2

21:10 - 23:30
Matrimoni e altre follie - Stagione 1 - Ep. 3 - 4

21:10 - 00:40
Momentum

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor

80/100

ilmiolibro

ebook



Architettura della comunicazione
di Federico Badaloni



LIBRI E EBOOK
Iris
di Alex Hunab

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna
Guide alla scrittura
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori